LEGISLATURA XXV — 1^a SESSIONE - DISCUSSIONI - TORNATA DEL 19 NOVEMBRE 1920

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il Governo, sull'arresto del sacerdote professore Benedetto Florio, reo di propaganda nella Dalmazia dell'italianità di quella terra.

« Pietravalle ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro della giustizia e degli affari di culto, per sapere se non creda giunto finalmente il momento di tutelare con una legge il titolo di ingegnere e l'esercizio della conseguente professione.

« Albertelli ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro della giustizia e degli affari di culto, per sapere se e quando intenda provvedere all'applicazione di una nuova tariffa giudiziaria riguardante l'opera dei periti.

« Albertelli ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dei lavori pubblici, per conoscere particolareggiatamente a quali categorie di privilegiati colla carta di libera circolazione sulle ferrovie è stato tolto, dal 1917 in poi, siffatto privilegio.

« Salvemini ».

« I sottoscritti chiedono d'interrogare i ministri d'agricoltura, dell'industria e commercio, del lavoro e della previdenza sociale, per sapere se e come la pubblica sicurezza ed i Reali carabinieri in provincia di Porto Maurizio esplicino il delicato compito per accertare l'esecuzione della legge e del regolamento per gli infortuni degli operai sul lavoro con particolare riferimento alle imprese per il taglio degli olivi ed il loro trasporto ai luoghi di deposito od agli scali ferroviari e marittimi.

« Abbo, Serrati ».

« I sottoscritti chiedono d'interrogare i ministri d'agricoltura, dell'industria e commercio, del lavoro e della previdenza sociale, per conoscere:

1°) quali indagini furono fatte da parte della pubblica sicurezza e dei Reali carabinieri della provincia di Porto Maurizio a tutela della verità e della legge in occasione dell'infortunio grave toccato all'operaio Nervi Pietro fu Agostino, d'anni 51, nato a Castelnuovo di Ceva e residente a San Remo, sinistratosi il 7 gennaio 1920 in territorio di Porto Maurizio lavorando alle dipendenze della ditta Rossi Carlo e Saglietto,

di Bordighera, esercente impresa di taglio di piante in provincia di Porto Maurizio;

2°) se sia a conoscenza delle predette autorità il disposto dell'articolo 36 della legge per gli infortuni degli operai sul lavoro che fa obbligo ai capi o esercenti d'impresе, anche se non indicate nell'articolo 1°, di dare notizia all'autorità di ogni e qualsiasi infortunio sul lavoro.

« Abbo, Serrati ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dei lavori pubblici, sullo stato attuale dei lavori di bonifica nella provincia di Terra di Lavoro e sulla necessità di un piano organico di attuazione dei lavori stessi, nell'interesse della economia nazionale.

« Buonocore ».

« I sottoscritti chiedono d'interrogare i ministri d'agricoltura e della guerra, per conoscere se non credano opportuno, dato l'attuale indirizzo agricolo, di fare soprassedere alla vendita dei baraccamenti che formano quasi una borgata rurale a Casale Altamura.

« Detti baraccamenti che sono serviti ad alloggiare migliaia di prigionieri di guerra, potrebbero essere concessi a cooperative di lavoro e così s'inizierebbe quella colonizzazione interna che mentre sfollerebbe i centri rurali, apporterebbe anche il suo contributo all'assestamento sociale.

« Spada, Salvemini, Lembo, Marino ».

« I sottoscritti chiedono d'interrogare il ministro del lavoro, per sapere se il Governo — in analogia a quanto fu fatto recentemente con dipendenti dello Stato — intenda stabilire anche per gli impiegati privati una più adeguata indennità di caro-vivere da parte dei datori di lavoro.

« Tupini, Gronchi ».

« I sottoscritti chiedono d'interrogare il presidente del Consiglio dei ministri, ministro dell'interno, per sapere se ritenga legale e corretta l'azione del prefetto di Cosenza nelle elezioni amministrative del comune di Amantea; e per sapere se ritenga ulteriormente compatibile con le necessità dell'ordine e della pace cittadina la permanenza in Amantea del commissario di pubblica sicurezza Pietrangeli, autore di arresti arbitrari e provocatori a servizio di private vendette.

« Manes, Barrese, Siciliani, Gasparotto, Janni ».